



**REGOLAMENTO TECNICO PER  
L'ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE  
DEL GAS METANO  
(rif. D.L.G. 23 maggio 2000 n. 164)**

**Allegato n°1 al Codice di Rete per la Distribuzione del gas  
naturale  
Revisione 2 del 17/11/2008**

## INDICE GENERALE

<b>DEFINIZIONI .....</b>	<b>3</b>
<b>1 OGGETTO E APPLICABILITÀ .....</b>	<b>5</b>
1.1 Oggetto.....	5
1.2 Scopo .....	5
1.3 Applicabilità .....	5
<b>2 DISPOSIZIONI PER L'ALLACCIAMENTO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE.....</b>	<b>5</b>
2.1 Accettazione della richiesta di allacciamento alla Rete di Distribuzione .....	5
2.2 Disposizioni relative ai nuovi tratti di Rete di Distribuzione e alle Derivazioni D'Utenza .....	5
<b>3 PROPRIETÀ E RESPONSABILITÀ.....</b>	<b>7</b>
3.1 L'impianto di distribuzione.....	7
3.2 Attivazione/disattivazione dell'erogazione. ....	9
3.3 Impianto d'utenza.....	9
<b>4 CONTATORE.....</b>	<b>10</b>
4.1 Posizione, custodia e calibro del gruppo di misura.....	10
4.2 Ritiro, sostituzione, spostamento e manutenzione .....	11
4.3 Guasti e manutenzione del Gruppo di Misura.....	12
4.4 Verifica del contatore su richiesta .....	12
<b>5 DISPOSIZIONE PER GLI IMPIANTI INTERNI.....</b>	<b>12</b>
5.1 Installazione di aspiratori e/o compressori.....	12
5.2 Messa a terra .....	13
5.3 Modifiche agli impianti interni.....	13
5.4 Perdite, danni, responsabilità.....	13
5.5 Vigilanza.....	14
<b>6 GENERALITÀ.....</b>	<b>14</b>
6.1 Obblighi informativi dell'Utente nei confronti del Cliente Finale.....	14
6.2 Utilizzo del gas .....	15
6.3 Identificazione dei dipendenti.....	15
6.4 Sospensione o disattivazione della erogazione .....	15
6.5 Procedure di sicurezza, segnalazione anomalie e comunicazioni.....	16
6.6 Fonti normative .....	16

## DEFINIZIONI

<b>Cliente Finale</b>	la persona fisica o giuridica che acquista ed utilizza il gas per uso proprio
<b>Codice di Rete per la distribuzione del gas naturale</b>	codice contenente regole e modalità per la gestione ed il funzionamento della rete;
<b>Contatore</b>	è lo strumento misuratore di volumi di gas munito di totalizzatore numerico che consente la misura dei consumi di gas al Punto di Riconsegna
<b>Convertitore o Correttore di Volume</b>	apparecchiatura elettronica associata a un Contatore che consente di convertire il volume di gas misurato da un Contatore alle condizioni di esercizio, in volume riferito alle condizioni di pressione e temperatura standard (1,01325 bar e 15 °C)
<b>Impianto di Derivazione d'Utenza o Allacciamento</b>	complesso di tubazioni con dispositivi ed elementi accessori che costituiscono le installazioni necessarie a fornire il gas al Cliente Finale; l'Impianto DI Derivazione di Utenza ha inizio dall'Organo di Presa (compreso) e si estende, normalmente attraverso una colonna montante, fino al Contatore (escluso) e comprende l'eventuale gruppo di riduzione; in assenza del Contatore, l'impianto di Impianto di Derivazione di Utenza si estende fino all'organo di intercettazione terminale incluso (valvola) della derivazione stessa
<b>Diramazione D'Utenza</b>	parte di impianto, sottoinsieme dell'Impianto di Derivazione di Utenza, che collega la colonna montante al Contatore o, in assenza di questo, alla valvola di intercettazione
<b>Distributore</b>	società che svolge le attività di trasporto di gas attraverso reti di gasdotti locali per la consegna ai Clienti Finali e che è la sola autorizzata ad effettuare qualsiasi operazione sulle reti di gasdotti locali, sulle Derivazioni D'Utenza e sui Gruppi di Misura
<b>Gruppo di Misura</b>	è la parte dell'impianto di alimentazione del Cliente Finale, che serve per l'intercettazione, per la misura del gas e per il collegamento all'impianto del Cliente Finale. Il Gruppo di Misura comprende il Contatore ed un eventuale Convertitore o Correttore dei volumi misurati
<b>Gruppo di Riduzione</b>	è il complesso (assiemato) costituito da regolatori di pressione, da apparecchi ausiliari, da tubazioni, da raccordi e pezzi speciali, aventi la funzione di ridurre la pressione del gas canalizzato da un valore di pressione in entrata variabile a un valore di pressione in uscita predeterminato, fisso o variabile
<b>Impianto d'Utenza</b>	insieme delle tubazioni e dei loro accessori, non di proprietà del Distributore, a partire dal punto di riconsegna del gas fino all'apparecchio utilizzatore, l'installazione ed i collegamenti del medesimo, le predisposizioni edili e/o meccaniche per la ventilazione del locale dove deve essere installato l'apparecchio, le predisposizioni edili e/o meccaniche per lo scarico all'esterno dei prodotti della combustione
<b>Organo di Presa</b>	parte di Impianto di Derivazione D'Utenza con cui si realizza il collegamento dell'allacciamento interrato alla condotta stradale ed il prelievo del gas
<b>Punto di Erogazione</b>	all'interno della Rete di Distribuzione, rappresenta il punto fisico posto immediatamente prima del Contatore ed identificato da un codice univoco
<b>Punto di Consegna dell'impianto di distribuzione o Punto di Consegna</b>	è il punto coincidente con il punto di riconsegna della rete di trasporto, dove l'Utente rende disponibile all'Impresa di distribuzione il gas naturale direttamente o indirettamente fornito da utenti del servizio di trasporto.

<b>Punto di Riconsegna dell'Impianto di distribuzione o Punto di Riconsegna</b>	sezione trasversale della tubazione immediatamente a valle della flangia di uscita Contatore, punto di confine tra l'impianto di distribuzione e l'impianto del Cliente finale, dove il gas è riconsegnato dal Distributore al Cliente Finale
<b>Rete di Distribuzione</b>	rappresenta l'insieme delle condotte e degli impianti ad esse collegate che, partendo dai punti di consegna fisici e/o dai punti di interconnessione, consente la distribuzione del gas ai Clienti Finali. La Rete di Distribuzione non comprende gli Impianti di Derivazione di Utenza
<b>Servizio di Distribuzione</b>	è il servizio di trasporto del gas sulla Rete di Distribuzione eseguito a titolo oneroso dal Distributore per conto dell'Utente.
<b>Trasportatore</b>	operatore del sistema gas naturale che svolge la propria attività ai sensi del Titolo III, Articoli 8, 9 e 10 del <i>D.L. n. 164</i> del 23 maggio 2000
<b>Utente</b>	è l'utilizzatore del Servizio di Distribuzione che ha titolo a immettere e a prelevare gas naturale per uso proprio o per cessione ad altri
<b>Venditore</b>	Il soggetto che dotato delle opportune autorizzazioni esercita l'attività di vendita del gas naturale a Clienti Finali
<b>Verifica di Tenuta</b>	operazione di verifica per la messa in servizio dell'Impianto d'Utenza (nuovo o sottoposto a manutenzione) secondo quanto indicato nella Norma UNI-CIG 7129/01 al punto 3.6.1. Si evidenzia che tale verifica non ha valenza di collaudo.
<b>Verifica Preliminare dei Requisiti di Tenuta</b>	operazione di verifica per la messa in servizio di un Impianto d'Utenza in esercizio secondo quanto indicato nella Norma UNI 11137-1 al punto 6.
<b>Impianto di Distribuzione</b>	è una rete di gasdotti locali, integrati funzionalmente, per mezzo dei quali è esercitata l'attività di distribuzione; l'impianto di distribuzione è costituito dall'insieme dei punti di consegna e/o dei punti di interconnessione, dalla stessa rete, dai gruppi di riduzione e/o dai gruppi di riduzione finale, dagli impianti di derivazione di utenza fino ai punti di riconsegna e dai gruppi di misura; l'impianto di distribuzione è gestito da un unico distributore;

## **1 OGGETTO E APPLICABILITÀ**

### **1.1 Oggetto**

1.1.1 Il presente Regolamento definisce le responsabilità e le disposizioni tecniche emanate dalla società che esercita il servizio pubblico di distribuzione del gas (il Distributore) ed è parte integrante sia del Codice di Rete della distribuzione, sia di ogni contratto stipulato con qualsiasi Utente.

### **1.2 Scopo**

1.2.1 Le disposizioni di cui al presente regolamento sono riportate allo scopo di indicare all'Utente ed al Cliente Finale i comportamenti da tenere e da evitare affinché possano essere garantite le condizioni di sicurezza e continuità nello svolgimento del servizio di distribuzione del gas.

### **1.3 Applicabilità**

1.3.1 Il Cliente Finale è tenuto al rispetto delle prescrizioni contenute nel presente regolamento.

1.3.2 L'Utente è tenuto al rispetto delle prescrizioni contenute nel presente regolamento per quanto applicabile.

## **2 DISPOSIZIONI PER L'ALLACCIAMENTO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE**

### **2.1 Accettazione della richiesta di allacciamento alla Rete di Distribuzione**

2.1.1 Il Distributore si riserva la facoltà di respingere una richiesta di allacciamento sulla sola base di motivazioni tecniche quali a titolo esemplificativo: limiti di potenzialità della Rete di Distribuzione, condizioni tecniche relative all'allaccio richiesto. Quanto sopra comunque in accordo all'art. 13.8 della delibera 138/04 e s.m.i e art. 24 del D.lgs 164/00.

### **2.2 Disposizioni relative ai nuovi tratti di Rete di Distribuzione e alle Derivazioni D'Utenza**

2.2.1 Spetta al Distributore determinare le caratteristiche tecnico/funzionali dei nuovi tratti di Rete di Distribuzione e/o Derivazioni D'Utenza ivi compreso il percorso degli stessi.

- 2.2.2 Nel caso in cui si preveda che il nuovo tratto di Derivazione D'Utenza debba attraversare completamente o in parte terreni di proprietà di soggetti terzi, e quindi diversi dal Cliente Finale, sarà responsabilità, cura e onere di quest'ultimo l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni scritte da detti soggetti aventi ad oggetto il colloco e il mantenimento del nuovo tratto di Rete di Distribuzione (funzionale per la realizzazione dell'allacciamento) o della sola Derivazione D'Utenza, nonché del Contatore.
- 2.2.3 Nell'ipotesi in cui il soggetto terzo non conceda l'autorizzazione alla posa e al mantenimento del nuovo tratto di Rete di Distribuzione, della Derivazione D'Utenza o del Contatore, il Cliente Finale e il Distributore collaboreranno per l'individuazione di una soluzione alternativa ove sia possibile il colloco e il mantenimento.
- 2.2.4 Nel caso in cui non sia possibile individuare soluzioni alternative la richiesta di allacciamento non potrà essere accolta.
- 2.2.5 Qualora il percorso della Derivazione D'Utenza, sia tale da richiedere la messa in atto di particolari accorgimenti, non di carattere strettamente impiantistico (es.: appositi alloggiamenti in muratura), da eseguirsi in proprietà privata, questi ultimi non saranno di competenza del Distributore. Tutte le iniziative (progettazione, costruzione, manutenzione) di opere necessarie all'ottenimento o al mantenimento di eventuali Certificati di Prevenzione Incendi saranno a cura e carico del Cliente Finale.
- 2.2.6 Non sono a carico del Distributore ripristini, tinteggiature, rifacimento di pavimentazioni e/o rivestimenti e comunque ogni altro particolare non facente parte della Rete di Distribuzione che si rendessero necessari a seguito di lavori richiesti dall'Utente e/o dal Cliente finale.
- 2.2.7 Il Distributore, qualora espressamente richiesto dall'Utente, si riserva, previa verifica della compatibilità con le ottimali condizioni di funzionamento della Rete di Distribuzione, di concedere una pressione di fornitura maggiore di quella di normale esercizio della rete di bassa pressione e, di norma, pari a 45 mbar. In tale caso l'impianto di Derivazione di Utenza sarà direttamente collegato alla rete di media pressione tramite l'interposizione di un Gruppo di Riduzione della pressione. Nei suddetti casi, la progettazione, l'acquisto e l'installazione degli organi di regolazione della pressione e di eventuali Correttori di Volume, compresi eventuali oneri accessori, saranno a cura del Distributore ed a carico dell'Utente o del Cliente Finale, salvo diversi accordi. Qualora venga richiesta una pressione superiore a quella sopra indicata (45 mbar), verificate le condizioni tecniche per l'esecuzione dell'allaccio alla rete di media pressione, il Distributore si riserva di definire condizioni tecniche aggiuntive (ivi comprese eventuali condizioni di interrompibilità della fornitura) a

salvaguardia dell'assetto distributivo della rete stessa ai soli fini di garantire la continuità del Servizio di Distribuzione

- 2.2.8 Nei casi di cui al punto precedente, la messa in esercizio del gruppo di riduzione dovrà avvenire con verbale di constatazione tra il Distributore ed il Cliente Finale (o l'Utente per suo conto) nel quale quest'ultimo prende atto della corretta installazione e taratura.
- 2.2.9 Fatto salvo quanto già previsto dalle delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e dal Codice di Rete nei casi in cui ciò venga richiesto dall'Utente o dal Cliente Finale, il Distributore si riserva il diritto di installare, a propria cura e spese, correttori volumetrici qualora ritenuti tecnicamente necessari per la corretta misurazione del gas.

### **3 PROPRIETÀ E RESPONSABILITÀ**

#### **3.1 L'impianto di distribuzione**

- 3.1.1 L'impianto di Distribuzione è gestito dal Distributore che, fatto salvo quanto espresso ai precedenti punti 2.2.7 e 2.2.8, se ne assume ogni onere di manutenzione.
- 3.1.2 La scelta dei materiali, delle modalità di intervento e degli strumenti è di esclusiva competenza del Distributore al quale compete l'onere di garantire la conformità alle norme vigenti, ai relativi standard di sicurezza ed alle caratteristiche tecniche e qualitative.
- 3.1.3 Qualsiasi variazione allo stato di consistenza dell'Impianto di Distribuzione è di esclusiva competenza del Distributore che effettuerà modifiche / implementazioni al solo fine di garantire l'allacciamento di nuove utenze e/o le corrette condizioni di esercizio della rete e quindi la sicurezza e continuità del servizio.
- 3.1.4 Il Cliente Finale e l'Utente devono usare la diligenza del buon padre di famiglia perché siano preservati da ogni tipo di manomissione (ivi inclusa la variazione della taratura) e danneggiamenti quelle parti dell'Impianto di Distribuzione che siano poste o transitino in aree nella disponibilità, a qualsiasi titolo, del Cliente Finale stesso.
- 3.1.5 E' proibito eseguire opere o lavori che modifichino la destinazione d'uso, le caratteristiche funzionali e di sicurezza dei locali ove sono alloggiati contatori e/o gruppi di riduzione o che interferiscano con essi.

- 3.1.6 Qualsiasi intervento/opera/lavoro da effettuarsi sulla Rete di Distribuzione o sulla Derivazione D'Utenza fino al Contatore Gruppo di Misura (compreso) può essere eseguito esclusivamente dal Distributore o da suoi incaricati. E' inoltre proibito eseguire opere o lavori che interferiscano, modifichino e/o riducano direttamente o indirettamente l'accessibilità, la sicurezza e la funzionalità della Rete di Distribuzione, Derivazione D'Utenza e/o Contatore Gruppo di Misura. In particolare la manomissione e qualunque altra operazione che alteri lo stato operativo degli stessi, impostato dal Distributore (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: tarature, apertura/chiusura valvole, spostamento o rimozione del Contatore dalla posizione precedentemente definita dal Distributore senza specifica richiesta allo stesso come meglio specificato in altre parti del presente Regolamento), possono dar luogo alla sospensione immediata dell'erogazione nonché ad eventuale azione giudiziaria.
- 3.1.7 Gli adeguamenti normativi, eventualmente richiesti da enti terzi preposti al rilascio di certificazioni inerenti la sicurezza, necessari a seguito di modifiche e/o variazioni ad aree, edifici, locali o impianti di proprietà privata, eseguite successivamente alla messa in esercizio di Derivazioni di Utenza - a suo tempo costruite secondo le norme di buona tecnica applicabili - non saranno a carico del Distributore. In particolare si fa riferimento, a solo titolo esemplificativo, a:
- a) ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione del nuovo percorso dell'Impianto di Derivazione di Utenza;
  - b) gli oneri di realizzazione dell'Impianto di Derivazione di Utenza e di tutte le opere edili necessarie per la sua collocazione e mantenimento nel tempo (quali ad esempio: apposti alloggiamenti, vani tecnici, aperture di ventilazione ecc...)
- 3.1.8 Le eventuali azioni da parte dell'Utente o del Cliente Finale volte ad ostacolare qualsiasi intervento sulla Rete di Distribuzione, sulla Derivazione D'Utenza e/o sul Contatore-Gruppo di Misura, anche se in proprietà privata, possono dar luogo alla sospensione immediata dell'erogazione nonché ad eventuale azione giudiziaria e/o di ricorrere all'ausilio della Pubblica Autorità qualora necessario. A titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo si riportano i seguenti esempi: negazione dell'accesso per il cambio Contatore fermo/guasto, negazione accesso per lettura/controllo del Contatore nonché per interventi ispettivi/manutentivi sulle Derivazioni o Diramazioni Di Utenza, attività di Pronto Intervento.

### **3.2 Attivazione/disattivazione dell'erogazione.**

L'erogazione del gas verrà attivata/disattivata a seguito della apertura/chiusura del Contatore esclusivamente da parte del Distributore o dei suoi incaricati.

### **3.3 Impianto d'utenza**

- 3.3.1 Non è di competenza del Distributore la progettazione, esecuzione, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Impianto d'Utenza.
- 3.3.2 E' obbligo del Cliente Finale consegnare al Distributore la documentazione inerente l'Impianto d'Utenza secondo quanto previsto dalla delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n° 40/04 e s.m.i. .
- 3.3.3 Il Distributore, prima di procedere all'apertura del Contatore, si riserva il diritto di verificare che l'Impianto d'Utenza sia conforme alla normativa vigente.
- 3.3.4 L'eventuale verifica dell'Impianto d'Utenza al momento dell'apertura del Contatore non solleva il progettista, l'installatore, il proprietario ed il Cliente Finale dalle relative responsabilità derivanti dalla progettazione, dall'esecuzione, dall'uso e dal mantenimento in efficienza dell'Impianto d'Utenza stesso.
- 3.3.5 Il Distributore, pur avendo attivato l'erogazione, non si assume alcuna responsabilità per danni che traggano origine dall'Impianto d'Utenza e/o dall'uso del gas da parte del Cliente Finale.
- 3.3.6 Il Distributore si riserva di sospendere l'erogazione qualora riscontri che l'Impianto d'Utenza non sia stato progettato, costruito e/o mantenuto secondo le leggi e/o norme di buona tecnica applicabili e in ogni caso qualora ravvisi la necessità di tutelare l'incolumità pubblica.

## 4 CONTATORE

### 4.1 Posizione, custodia e calibro del gruppo di misura.

- 4.1.1 Il Contatore Gruppo di Misura verrà collocato esclusivamente a cura del Distributore o dei suoi incaricati.
- 4.1.2 E' previsto almeno un Contatore per ogni singola Unità Abitativa; non è ammesso l'utilizzo di un unico Contatore (anche se di calibro adeguato) al servizio di più unità abitative salvo che per i soli usi centralizzati di riscaldamento/raffrescamento, produzione di acqua calda sanitaria (ad esempio: centrale termica al servizio di più unità abitative).
- 4.1.3 Il Distributore, per salvaguardare la correttezza della misura, oltre a quanto precedentemente specificato al punto 4.1.2, si riserva di procedere, con oneri a carico dell'Utente, all'installazione di più contatori di calibro adeguato e conseguentemente di indicare la ripartizione che dovrà essere eseguita sull'Impianto d'Utenza in funzione della potenzialità dei singoli apparecchi utilizzatori sullo stesso allacciati.
- 4.1.4 I Contatore sono collocati nel luogo e nella posizione ritenuti più idonei dal Distributore secondo quanto prescritto dalle norme tecniche vigenti (UNI-CIG 9036 e s.m.i.), e comunque di facile accesso ai dipendenti dello stesso od ai suoi incaricati. Pertanto, salvo oggettivi e documentati impedimenti, le nuove installazioni (nei casi di nuovi edifici o di ristrutturazione di edifici esistenti) avverranno in batteria (in opportuno vano tecnico) e/o al limite della proprietà. Qualora ciò non sia possibile e in particolare ogni volta sia necessario installare il Gruppo di Misura all'interno di una singola Unità Abitativa, questo dovrà essere posto preferibilmente all'esterno o, qualora non possibile, in apposito alloggiamento (nicchia ermetica con ventilazione) già predisposto e facente parte dell'Impianto d'Utenza.
- 4.1.5 Il calibro del Contatore e' stabilito dal Distributore in relazione al tipo della fornitura ed alla potenzialità degli apparecchi utilizzatori, che il Cliente Finale è tenuto a dichiarare all'Utente, facenti parte di ogni singolo Impianto d'Utenza. Si evidenzia inoltre che il Cliente Finale è tenuto a segnalare all'Utente qualsiasi variazione relativa al tipo di fornitura e alla potenzialità degli apparecchi utilizzatori installati. L'apporto di modifiche, da parte del Cliente Finale, al proprio Impianto d'Utenza e/o degli apparecchi ad esso collegati che incrementino la portata oraria è subordinato alla verifica del Distributore sulla compatibilità di tali cambiamenti con le caratteristiche tecniche della Rete di Distribuzione. In caso di esito positivo di tale verifica resta comunque inteso che è facoltà del Distributore determinare la necessità di eventuale modifica della Derivazione di Utenza e/o di sostituzione del Gruppo di Misura esistente con oneri a carico del Cliente Finale o dell'Utente. Il

Cliente Finale che intenda variare la potenzialità complessiva dei propri apparecchi dovrà avanzare formale richiesta di variazione del calibro del Contatore al proprio venditore. Il Distributore, valutata la richiesta dal punto di vista tecnico, si riserva di non accettarla (se in aumento) qualora incompatibile con le ottimali condizioni di esercizio della rete.

4.1.6 I Contatore Gruppi di Misura sono provvisti di sigilli apposti dal Distributore o dai suoi incaricati. La manomissione dei sigilli e qualunque altra operazione da parte dell'Utente o del Cliente Finale che alteri il regolare funzionamento del Contatore Gruppo di Misura, possono dar luogo ad azione giudiziaria ed alla sospensione immediata dell'erogazione.

## **4.2 Ritiro, sostituzione, spostamento e manutenzione**

4.2.1 Il Contatore Gruppo di Misura può essere rimosso, spostato e mantenuto esclusivamente a cura del Distributore o dei suoi incaricati.

4.2.2 Il Distributore si riserva il diritto di spostare il Gruppo di Misura a seguito di attività di messa a norma o modifica della Rete di Distribuzione e dell'Impianto DI Derivazione di Utenza, rimanendo a carico del Cliente Finale gli oneri per la realizzazione dell'alloggiamento del contatore e di modifica del proprio Impianto d'Utenza opere edili incluse

4.2.3 Il Distributore ha la facoltà di imporre lo spostamento del Gruppo di Misura qualora lo stesso, per modifiche ambientali, venga a trovarsi in luogo ritenuto pericoloso o non adatto in conformità alle norme di buona tecnica applicabili e il Cliente Finale è tenuto ad adeguare l'Impianto d'Utenza a propria cura e spese. In caso di inadempienza il Distributore ha la facoltà di chiudere il Contatore fino a che il Cliente Finale non abbia provveduto a quanto prescrittogli, senza che esso possa reclamare danni.

4.2.4 Il Distributore si riserva la facoltà di sostituire il Gruppo di Misura quando lo ritenga tecnicamente necessario od opportuno.

4.2.5 Il Distributore si riserva il diritto di ritirare il Gruppo di Misura nel caso di punti di riconsegna non attivi.

4.2.6 Il Cliente Finale ha comunque il diritto di richiedere la rimozione temporanea (spiazzamento), la rimozione definitiva, lo spostamento, nonché la sostituzione del Gruppo di Misura.

### **4.3 Guasti e manutenzione del Gruppo di Misura**

- 4.3.1 Nell'eventualità di guasti o, comunque, al verificarsi di irregolarità nel funzionamento del Contatore Gruppo di Misura, ivi compreso il blocco dello stesso, il Cliente Finale ha l'obbligo di darne immediata comunicazione al Pronto Intervento del Distributore.
- 4.3.2 Le riparazioni e le eventuali sostituzioni dei Contatori, salvo i casi di danneggiamenti per dolo o incuria del Cliente Finale, sono a carico del Distributore.
- 4.3.3 La manutenzione periodica e verifica metrologica dei correttori di volume installati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della deliberazione AEEG n° 237/00 è a cura del distributore ma a carico del Cliente Finale.

### **4.4 Verifica del Gruppo di Misura su richiesta**

- 4.4.1 Qualora un Cliente Finale ritenga irregolare il funzionamento del Contatore, può richiedere, mediante il proprio Venditore e secondo quanto previsto dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, di effettuare la verifica della funzionalità dello stesso. Il Cliente Finale, o persona dallo stesso delegata, potrà presenziare alle verifiche. A seguito della verifica del Contatore sarà redatto apposito verbale, da sottoscrivere anche dal Cliente Finale, se presente.
- 4.4.2 Solo nel caso la verifica non dimostri un irregolare funzionamento del Contatore, con riferimento ai valori della normativa metrologica vigente, il Distributore potrà addebitare al Venditore quanto previsto dalla Delibera AEEG 120/08 (artt. 41.7 e 41.9).

## **5 DISPOSIZIONE PER GLI IMPIANTI INTERNI**

### **5.1 Installazione di aspiratori e/o compressori**

E' vietato inserire, negli impianti del gas a valle della Rete di Distribuzione, aspiratori/ventilatori, compressori e/o ogni dispositivo che possa provocare diminuzioni, innalzamenti, o comunque oscillazioni della pressione a monte. Il montaggio di tali dispositivi potrà essere autorizzato dal Distributore, in via del tutto eccezionale, previa richiesta scritta del Cliente Finale, trasmessa tramite il proprio Venditore, corredata da progetto e motivazioni tecniche in funzione delle quali risulti necessaria l'adozione di detti dispositivi. Qualora tale autorizzazione venga concessa il Distributore potrà fornire disposizioni circa le norme di esecuzione dell'impianto compreso l'eventuale montaggio di

idonei dispositivi di sicurezza atti ad evitare oscillazioni di pressione sulla Rete di Distribuzione. Il Distributore si riserva inoltre, di verificarne l'efficacia ed esigere modifiche tecniche risolutive qualora le misure prese dal Cliente Finale non fossero efficaci.

Il Distributore dovrà altresì presenziare anche alla prima messa in servizio di tali dispositivi.

## **5.2 Messa a terra**

- 5.2.1 E' vietato utilizzare le condutture del gas come messa a terra di qualsiasi apparecchiatura (elettrica, telefonica, ecc.).
- 5.2.2 Il Cliente Finale sarà responsabile civilmente e penalmente di ogni conseguenza derivante dall'inosservanza del divieto di cui al punto 5.2.1 mantenendo il Distributore indenne da qualsiasi richiesta di terzi salvo il diritto del Distributore ad ottenere il risarcimento dei danni di qualsiasi entità essi siano.
- 5.2.3 Interventi di realizzazione o adeguamento dell'impianto di messa a terra del condominio / fabbricato o qualsiasi attività che comporti il collegamento equipotenziale delle parti metalliche, compreso l'Impianto DI Derivazione di Utenza, dovranno essere preventivamente comunicati al Distributore.

## **5.3 Modifiche agli impianti interni**

- 5.3.1 Il Cliente Finale è tenuto a proprie cure e spese, a far eseguire, ad adeguare e mantenere gli Impianti d'Utenza in conformità a quanto prescritto dalle norme tecniche e legislazioni vigenti.
- 5.3.2 In caso di inadempienza il Distributore ha la facoltà di sospendere l'erogazione fino a che il Cliente Finale non abbia provveduto a quanto prescrittogli, senza che esso possa reclamare danni.

## **5.4 Perdite, danni, responsabilità**

Il Distributore non può in alcun modo essere chiamato a rispondere dei danni, diretti e indiretti che possano derivare, al Cliente Finale o a terzi, dagli Impianti d'Utenza e comunque non è responsabile delle eventuali dispersioni dagli stessi, da qualsiasi causa siano esse prodotte.

## **5.5 Vigilanza**

- 5.5.1 Il Distributore, al fine di ottemperare a quanto prescritto dall'Art 16 comma 5 del D.Lgs. 164/2000 ha sempre il diritto di accesso all'Impianto di Utenza tramite il proprio personale e/o suoi incaricati.
- 5.5.2 In caso di opposizione o di impedimento da parte del Cliente Finale alle accertamenti e alle verifiche di cui al punto 5.5.1, il Distributore si riserva il diritto di sospendere l'erogazione fino a che gli accertamenti e le verifiche stesse abbiano potuto aver luogo. Per motivi di incolumità pubblica potrà essere richiesto l'intervento della Pubblica Autorità.
- 5.5.3 Il Distributore si riserva altresì di sospendere la fornitura di gas agli impianti su richiesta dell'ente locale competente per i controlli ai sensi dell'articolo 31, comma 3, della legge 9 gennaio 1991, n. 10, motivata dalla riscontrata non conformità dell'impianto alle norme o dal reiterato rifiuto del responsabile dell'impianto a consentire i controlli di cui alla citata legge n. 10 del 1991.
- 5.5.4 Nel caso in cui il Distributore, in esito agli accertamenti e alle verifiche di cui ai punti precedenti, abbia riscontrato anomalie e/o difetti e/o non conformità alla normativa vigente dell'Impianto d'Utenza, comunicherà al Cliente Finale un termine entro cui questo deve regolarizzare l'Impianto stesso e le modalità di regolarizzazione; nel caso in cui il Cliente Finale non abbia provveduto alla regolarizzazione entro il termine e nei modi indicati, il Distributore potrà procedere alla sospensione dell'erogazione. Nel caso il Distributore constati la presenza di condizioni che possano arrecare pregiudizio alla incolumità pubblica e/o alla Rete di Distribuzione, la sospensione dell'erogazione sarà immediata.

## **6 GENERALITÀ**

### **6.1 Obblighi informativi dell'Utente nei confronti del Cliente Finale**

- 6.1.1 L'Utente si impegna a consegnare il presente documento al Cliente Finale ed a renderglielo contrattualmente vincolante.
- 6.1.2 L'Utente si impegna a tenere il Cliente Finale aggiornato su eventuali variazioni al presente documento.
- 6.1.3 L'Utente è tenuto a mettere a disposizione del Cliente Finale che ne faccia richiesta copia del presente documento.

6.1.4 L'Utente è obbligato a fornire ai propri Clienti Finali le informazioni riguardanti il servizio di Pronto Intervento del Distributore.

## **6.2 Utilizzo del gas**

6.2.1 È vietato l'utilizzo del gas per usi diversi da quelli dichiarati e per i quali è stata attivata la fornitura.

6.2.2 Salvo i casi previsti dalla normativa vigente, sono vietati il successivo Servizio di Distribuzione e/o cessione a qualsiasi titolo del gas a terzi.

6.2.3 Nei casi di inosservanza di quanto ai punti 6.2.1 e 6.2.2 il Distributore si riserva il diritto di sospendere l'erogazione nonché a ricorrere di eventuale azione giudiziaria.

## **6.3 Identificazione dei dipendenti**

I dipendenti del Distributore e i suoi incaricati sono dotati di tessera di riconoscimento che dovranno esibire nello svolgimento dei loro incarichi.

## **6.4 Sospensione o disattivazione della erogazione**

Il Distributore si riserva il diritto di procedere alla sospensione dell'erogazione senza che ciò possa dar diritto a richiesta di indennizzi di sorta da parte del Cliente Finale:

- a) quando l'Impianto d'Utenza ed il Contatore risultino, per incrementi di potenzialità non richiesti ai sensi del precedente punto 4.1.5, entrambi o singolarmente insufficienti e quindi incompatibili con una buona utilizzazione del gas;
- b) quando vengano manomessi i sigilli al Gruppo di Misura e/o in ogni caso di prelievo abusivo del gas;
- c) in seguito a dispersioni accertate di gas dagli Impianti Interni (rif. Art. 16.5 D.L. 164/00).;
- d) qualora richiesto dalle autorità competenti;
- e) nei casi previsti dal Art. 16.6 del D.L. 164/00;
- f) nei casi indicati nei singoli paragrafi;
- g) nei casi indicati dal Codice di Rete per la Distribuzione del Gas Naturale.

Il Distributore procederà inoltre alla interruzione dell'erogazione senza che ciò possa dar diritto a richiesta di indennizzi di sorta da parte del Cliente Finale:

- a) qualora richiesto dalle autorità competenti;
- b) nei casi indicati nei singoli paragrafi del presente Documento;

- c) nei casi indicati dal Codice di Rete per la Distribuzione del Gas Naturale;
- d) a tutela della Pubblica incolumità.

## **6.5 Procedure di sicurezza, segnalazione anomalie e comunicazioni**

- 6.5.1 Qualora il Cliente Finale rilevasse odore di gas non deve accendere fiamme libere, manovrare dispositivi elettrici né provocare alcun tipo di innesco, ma deve provvedere all'aerazione dei locali favorendo la fuoriuscita del gas verso l'esterno, controllare che i rubinetti del Contatore e degli apparecchi del gas siano chiusi, nonché avvisare immediatamente il Pronto Intervento del Distributore.
- 6.5.2 Per la segnalazione di dispersioni di gas od anomalie sulla Rete di Distribuzione, sulla Derivazione D'Utenza e sul Contatore il Cliente Finale dovrà rivolgersi direttamente al servizio di Pronto Intervento del Distributore attivo 24 ore su 24.
- 6.5.3 Per qualsiasi altra comunicazione, salvo quanto previsto dalla delibera AEEG 120/08 o dal Codice di Rete per la Distribuzione del Gas Naturale, il Cliente Finale deve rivolgersi direttamente al proprio Venditore.

## **6.6 Fonti normative**

- 6.6.1 Per quanto non previsto nel presente regolamento sono applicabili le leggi, le norme, le disposizioni e gli usi vigenti.